



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BOIS02200Q

I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BOIS02200Q	istituto professionale	48,5	37,9	11,4	1,5	0,0	0,8
- Benchmark*							
BOLOGNA		56,1	33,3	9,4	1,1	0,0	0,1
EMILIA ROMAGNA		57,9	32,2	8,2	1,6	0,1	0,0
ITALIA		51,0	35,6	10,9	2,1	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BOIS02200Q	istituto tecnico	25,9	48,1	18,5	3,7	0,0	3,7
- Benchmark*							
BOLOGNA		26,9	41,2	22,7	7,5	1,2	0,4
EMILIA ROMAGNA		24,4	38,7	25,5	9,3	1,5	0,6
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socioculturale in cui l'Istituto opera è eterogeneo. L'elevata percentuale di studenti extracomunitari rende la popolazione scolastica molto variegata; l'ambiente multiculturale e le esperienze di vita vissute rappresentano un arricchimento per tutti, attraverso la valorizzazione della diversità. La scuola accoglie con progetti mirati tutti gli studenti extracomunitari per facilitarne l'integrazione nel sistema scuola e attiva corsi di italiano a diversi livelli.</p>	<p>L'Istituto ha un bacino di utenza che è molto ampio e comprende zone di disomogeneità sociale e territoriale. L'elevato numero di scuole di primo grado di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e di preparazione di base, porta all'intensificazione del lavoro da parte dei docenti, per cercare di portare gli studenti allo stesso livello. Nonostante il livello mediano dell'indice ESCS sia medio-alto, la quota di studenti con famiglie svantaggiate è superiore sia alla media nazionale, sia alla media regionale. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche per la carenza di mezzi di trasporto nel tardo pomeriggio.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per una vocazione turistico-alberghiera che offre la possibilità di proficue attività di alternanza scuola-lavoro e di impiego. La scuola è ben inserita nel territorio, infatti, si intrecciano continue collaborazioni con gli Enti Locali, con le Associazioni di Categoria e con la Città Metropolitana. Il tasso di disoccupazione dei diplomati è più basso in percentuale rispetto alla media nazionale, mentre il numero di immigrati iscritti è più alto.</p>	<p>A causa del forte pendolarismo, può essere inficiato lo studio individuale a casa degli studenti più disagiati per la lontananza dalla scuola. Inoltre, vengono penalizzate alcune attività culturali e sportive offerte dal territorio in orario pomeridiano, in quanto non sono previste corse aggiuntive di autobus fuori dal normale orario di rete dei trasporti.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:BOIS02200Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	216.946,00	0,00	5.391.433,00	1.226.116,00	0,00	6.834.495,00
STATO	Gestiti dalla scuola	452.452,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	452.452,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	197.598,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	197.598,00
COMUNE		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		2,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,20

Istituto:BOIS02200Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,9	0,0	72,0	16,4	0,0	91,3
STATO	Gestiti dalla scuola	6,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	6,0
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	2,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,6
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,6	2,6	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	64,0	67,9	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	100,0	93,6	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	81,9	81,1	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	92,8	84,2	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	50,0	9,2	5,7	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BOIS02200Q
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0

Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	13

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BOIS02200Q
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BOIS02200Q
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	41
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BOIS02200Q
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BOIS02200Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BOIS02200Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto riceve finanziamenti da fonti diverse (Stato, famiglie, Comune, Città Metropolitana, Regione, aziende private e Fondazioni). Le strutture scolastiche sono conformi alla normativa vigente. La sede scolastica è consona alle necessità professionali dei docenti e degli alunni e i laboratori sono ben attrezzati e funzionali e vengono costantemente modernizzati.</p>	<p>Considerata la carenza di spazi rispetto al numero degli iscritti, per alcuni corsi si rende necessaria la rotazione con una struttura oraria su cinque giorni settimanali. Le aule sono quasi tutte dotate di LIM; nel corso del triennio si prevede l'implementazione di altri strumenti didattico-tecnologici. La palestra, pur essendo ben attrezzata, non è sufficiente a coprire il fabbisogno orario di tutte le classi. Il contributo volontario delle famiglie, importante fonte di finanziamento per permettere agli studenti di svolgere le esercitazioni di laboratorio, negli ultimi anni è drasticamente diminuito.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BOLOGNA	103	90,0	5	4,0	5	4,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	478	87,0	21	4,0	42	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		4,0	2,6	1,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	3,9	16,5
Più di 5 anni	X	96,0	93,5	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,0	21,4	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	20,0	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni		36,0	24,7	24,9
Più di 5 anni		24,0	31,8	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	64,0	61,3	73,3
Reggente		8,0	9,0	5,2
A.A. facente funzione		28,0	29,7	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		25,0	12,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		9,4	7,3	7,8
Da più di 3 a		3,1	5,6	4,9

5 anni				
Più di 5 anni	X	62,5	74,7	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	43,8	23,6	19,3
Da più di 1 a 3 anni		9,4	17,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		6,3	9,6	10,7
Più di 5 anni		40,6	49,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BOIS02200Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BOIS02200Q	116	77,3	34	22,7	100,0
- Benchmark*					
BOLOGNA	10.994	72,3	4.207	27,7	100,0
EMILIA ROMAGNA	49.116	69,1	21.959	30,9	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BOIS02200Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BOIS02200Q	7	7,2	28	28,9	33	34,0	29	29,9	100,0
- Benchmark*									
BOLOGNA	343	3,5	2.583	26,0	3.691	37,1	3.322	33,4	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.590	3,5	10.493	23,4	16.807	37,5	15.959	35,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola BOIS02200Q		Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	6,9	12,6	8,7	9,4
Da più di 1 a	11	10,8	17,6	18,6	16,7

3 anni					
Da più di 3 a 5 anni	15	14,7	14,9	13,4	11,8
Più di 5 anni	69	67,6	54,9	59,3	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
BOIS02200Q	12	2	11	
	- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	8	6	6	
ITALIA	9	5	6	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BOIS02200Q		Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	26,1	18,8	17,1
Da più di 1 a 3 anni	1	10,0	15,2	15,1	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,3	9,8	7,4
Più di 5 anni	9	90,0	48,4	56,2	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BOIS02200Q		Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	13,3	17,6	11,9	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,0	11,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	6	40,0	10,3	10,2	8,6
Più di 5 anni	7	46,7	62,1	66,0	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BOIS02200Q		Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	10,0	23,4	10,7	8,8

Da più di 1 a 3 anni	1	10,0	3,9	9,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,5	10,2	7,9
Più di 5 anni	8	80,0	66,2	69,3	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BOIS02200Q	16	4	19
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	17	4	10
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il numero di docenti a tempo indeterminato è più basso rispetto alla media nazionale, probabilmente a causa della tipologia dell'Istituto e della sua ubicazione decentrata. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato sotto i 35 anni è più alta rispetto alla media nazionale. Quasi il 70% dei docenti a tempo indeterminato presta servizio nella scuola da più di cinque anni, garantendo una certa stabilità e continuità didattica.</p>	<p>Poiché il 38,6% dei docenti, soprattutto di discipline teoriche, è a tempo determinato, risulta per loro difficile proiettarsi subito nella progettualità educativa dell'Istituto.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: BOIS02200Q	77,6	80,9	79,4	88,8	78,1	92,1	87,2	96,0
- Benchmark*								
BOLOGNA	74,1	82,5	84,3	89,9	69,8	84,4	84,3	90,0
EMILIA ROMAGNA	72,2	82,6	84,1	89,1	70,8	83,3	84,4	89,4
Italia	72,1	83,0	85,0	87,1	71,3	83,1	84,6	86,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: BOIS02200Q	85,2	100,0	90,0	100,0	73,0	71,9	91,7	100,0
- Benchmark*								
BOLOGNA	78,8	85,8	88,2	94,7	78,8	87,0	87,5	92,0
EMILIA ROMAGNA	79,2	87,4	88,7	93,4	78,2	87,4	87,0	92,8
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: BOIS02200Q	22,2	25,4	27,0	19,2	0,0	21,2	23,9	22,1
- Benchmark*								
BOLOGNA	27,3	25,5	28,0	24,4	0,0	25,5	23,7	21,3
EMILIA ROMAGNA	25,1	27,8	25,3	23,2	0,0	25,9	25,2	23,1
Italia	22,0	24,1	23,0	22,2	0,0	22,5	21,4	21,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: BOIS02200Q	27,0	34,8	25,9	24,0	24,3	25,0	25,0	23,8
- Benchmark*								
BOLOGNA	27,6	29,6	30,1	25,2	26,4	28,1	26,4	23,5
EMILIA ROMAGNA	27,3	28,7	29,4	24,9	26,5	28,3	28,4	26,0
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: BOIS02200Q	7,0	27,4	37,2	18,9	9,1	0,3	4,5	36,8	34,5	15,5	8,6	0,0
- Benchmark*												
BOLOGNA	10,8	32,9	32,3	16,9	7,1	0,2	8,9	35,6	32,1	15,8	7,3	0,3
EMILIA ROMAGNA	10,2	34,2	30,8	16,8	7,8	0,2	9,1	38,6	30,0	13,9	8,3	0,1
ITALIA	11,0	35,0	29,7	15,7	8,5	0,2	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: BOIS02200Q	4,8	33,3	23,8	19,0	19,0	0,0	4,3	34,8	34,8	8,7	13,0	4,3
- Benchmark*												
BOLOGNA	7,9	31,3	28,6	19,5	11,9	0,8	6,8	35,6	31,8	13,3	11,7	0,8
EMILIA ROMAGNA	7,8	31,1	29,0	18,4	12,7	1,0	7,2	35,2	29,8	14,8	12,2	0,8
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: BOIS02200Q	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0
- Benchmark*					
BOLOGNA	0,1	0,5	1,6	1,0	0,8
EMILIA ROMAGNA	0,8	0,8	1,4	1,1	1,9
Italia	0,7	0,9	1,0	1,0	1,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: BOIS02200Q	0,0	0,0	4,0	12,5	0,0
- Benchmark*					
BOLOGNA	0,1	0,3	1,2	1,0	0,8
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,3	0,4	0,5	0,5
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: BOIS02200Q	11,0	1,6	0,0	0,0	0,4
- Benchmark*					
BOLOGNA	11,1	6,5	2,3	1,1	0,1
EMILIA ROMAGNA	8,2	4,7	2,6	1,2	0,3
Italia	8,2	4,2	2,7	1,2	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: BOIS02200Q	12,1	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BOLOGNA	5,5	2,8	2,1	0,8	0,5
EMILIA ROMAGNA	4,3	2,3	1,6	0,7	0,3
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: BOIS02200Q	4,7	2,1	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BOLOGNA	4,3	1,8	1,4	0,4	0,2
EMILIA ROMAGNA	2,8	1,4	1,1	0,6	0,3
Italia	4,1	2,1	1,5	1,0	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: BOIS02200Q	0,0	0,0	0,0	0,0	4,2
- Benchmark*					
BOLOGNA	4,4	3,1	2,8	1,0	0,8
EMILIA ROMAGNA	4,3	2,7	2,1	1,0	0,5
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Il numero degli alunni ammessi alla classe successiva rientra nella media nazionale e regionale e lo stesso avviene per il numero di alunni con sospensione di giudizio. Gli abbandoni, in base ai dati registrati, risultano nulli; in effetti, nelle classi successive all'obbligo scolastico, la mancata frequenza da parte degli alunni non viene registrata come abbandono scolastico. La percentuale di studenti che hanno conseguito una votazione tra 71/100 e 80/100 è nettamente aumentata nell'a.s. 2017-18, mentre si è notevolmente abbassata quella riferita alla votazione pari a 60/100.</p>	<p>La peculiarità della scuola porta ad avere studenti con particolare attitudine e propensione alla laborialità e fa sì che gli stessi siano più propensi verso questa tipologia di studi, per cui i debiti formativi si concentrano in determinate discipline, in particolar modo matematica e lingue straniere.</p>
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è nella media o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato è superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BOIS02200Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		200,6	206,2	194,7	
Istituti Tecnici	201,4	↔	↓	↑	9,6
BOTN02201X - 2 AT	212,2	↑	↑	↑	16,9
BOTN02201X - 2 BT	190,7	↓	↓	↓	2,2
Riferimenti		174,1	182,0	171,9	
Istituti Professionali e IeFP Statali	175,4	↔	↓	↑	6,8
BORH022043 - 2 A	183,5	↑	↔	↑	13,2
BORH022043 - 2 B	182,8	↑	↔	↑	10,0
BORH022043 - 2 C	181,1	↑	↔	↑	8,1
BORH022043 - 2 D	168,0	↓	↓	↓	-3,6
BORH022043 - 2 E	171,8	↔	↓	↔	1,6
BORH022043 - 2 F	175,7	↔	↓	↑	4,2
BORH022043 - 2 G	173,6	↔	↓	↔	2,1
BORH022043 - 2 H	167,8	↓	↓	↓	-2,4
Riferimenti		206,0	207,9	191,6	
Istituti Tecnici	186,6	↓	↓	↓	8,7
BOTN02201X - 5 AT	186,6	↓	↓	↓	1,8
Riferimenti		172,3	177,0	168,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	175,7	↔	↔	↑	5,9
BORH022043 - 5 A	179,0	↑	↔	↑	8,0
BORH022043 - 5 B	188,1	↑	↑	↑	20,9
BORH022043 - 5 C	180,1	↑	↔	↑	10,6
BORH022043 - 5 D	159,7	↓	↓	↓	-9,5
BORH022043 - 5 E	170,3	↔	↓	↔	-1,3
BORH022043 - 5 F	174,9	↔	↔	↑	7,3
BORH022043 - 5 G	192,2	↑	↑	↑	27,1
BORH022043 - 5 H	167,2	↔	↓	↔	-1,8
BORH022043 - 5 I	170,9	↔	↓	↔	-3,6
BORH022043 - 5 L	177,6	↔	↔	↑	13,5
BORH022043 - 5 M	173,3	↔	↔	↑	2,4

Istituto: BOIS02200Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		210,7	215,9	199,4	
Istituti Tecnici	195,5	↓	↓	↓	-4,0
BOTN02201X - 2 AT	211,2	↔	↓	↑	6,8
BOTN02201X - 2 BT	179,7	↓	↓	↓	-16,7
Riferimenti		174,0	184,2	171,7	
Istituti Professionali e IeFP Statali	171,7	↔	↓	↔	0,2
BORH022043 - 2 A	181,9	↑	↔	↑	7,7
BORH022043 - 2 B	177,9	↔	↓	↑	0,9
BORH022043 - 2 C	173,8	↔	↓	↔	-0,8
BORH022043 - 2 D	177,2	↔	↓	↑	2,2
BORH022043 - 2 E	157,9	↓	↓	↓	-15,3
BORH022043 - 2 F	174,4	↔	↓	↑	-0,8
BORH022043 - 2 G	157,0	↓	↓	↓	-17,6
BORH022043 - 2 H	175,4	↔	↓	↑	2,3
Riferimenti		213,8	218,4	199,7	
Istituti Tecnici	190,5	↓	↓	↓	2,4
BOTN02201X - 5 AT	190,5	↓	↓	↓	-5,5
Riferimenti		175,2	181,6	170,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	176,2	↔	↓	↑	0,4
BORH022043 - 5 A	182,4	↑	↔	↑	5,9
BORH022043 - 5 B	185,9	↑	↑	↑	13,4
BORH022043 - 5 C	171,6	↔	↓	↔	-4,0
BORH022043 - 5 D	177,0	↔	↓	↑	2,7
BORH022043 - 5 E	170,4	↔	↓	↔	-6,2
BORH022043 - 5 F	161,6	↓	↓	↓	-11,5
BORH022043 - 5 G	183,2	↑	↔	↑	12,2
BORH022043 - 5 H	172,0	↔	↓	↔	-2,2
BORH022043 - 5 I	170,1	↔	↓	↔	-8,4
BORH022043 - 5 L	185,8	↑	↑	↑	15,3
BORH022043 - 5 M	175,0	↔	↓	↑	-1,1

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
Dai risultati emerge che nelle prove di italiano gli alunni ottengono punteggi in linea con la media regionale e al di sopra di quella nazionale.	Sebbene il punteggio ottenuto nelle prove standardizzate risulti essere quasi sempre in linea con la media regionale e nazionale, la concentrazione di percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 risulta elevata. In particolare, nelle prove di matematica gli alunni ottengono punteggi inferiori rispetto alla media regionale. Esiste una marcata variabilità tra le diverse classi.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è superiore alla media; ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, ma superiore a quella nazionale e a quella della macroarea. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o inferiore all'effetto medio regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto ha un Regolamento e sottoscrive un patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia; entrambi sono discussi sia in classe sia nell'ambito del progetto accoglienza. L'Istituto attiva: - sportelli di ascolto, rivolti sia agli alunni, sia al personale e alle famiglie, - progetti di peer education anche su tematiche di educazione alla cittadinanza, - scambi ed esperienze all'estero, anche di alternanza scuola-lavoro, - progetti Erasmus. Il voto di comportamento è sempre assegnato adottando i criteri di valutazione comuni definiti nel PTOF. La scuola valuta le competenze chiave anche mediante l'osservazione e la valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro attraverso questionari compilati dai tutor aziendali.	La scuola valuta solo in parte le competenze chiave di cittadinanza degli studenti. Sebbene la maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave, permangono numerosi provvedimenti disciplinari, soprattutto nelle classi del biennio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,49	205,37	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,44	209,40	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				213,10	213,41	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				212,23	212,78	203,33	

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
BOIS02200Q	17,1	15,1
BOLOGNA	40,0	41,5
EMILIA ROMAGNA	40,2	40,6
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
BOIS02200Q	9,09
	- Benchmark*
BOLOGNA	3,81
EMILIA ROMAGNA	3,32
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
BOIS02200Q	13,64
- Benchmark*	
BOLOGNA	3,73
EMILIA ROMAGNA	3,04
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
BOIS02200Q	13,64
- Benchmark*	
BOLOGNA	4,38
EMILIA ROMAGNA	5,49
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
BOIS02200Q	9,09
- Benchmark*	
BOLOGNA	3,73
EMILIA ROMAGNA	4,01
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
BOIS02200Q	4,55
- Benchmark*	
BOLOGNA	5,40
EMILIA ROMAGNA	5,91
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
BOIS02200Q	31,82
- Benchmark*	
BOLOGNA	8,76
EMILIA ROMAGNA	7,87
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
BOIS02200Q	13,64
- Benchmark*	
BOLOGNA	14,99
EMILIA ROMAGNA	13,13
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
BOIS02200Q	4,55
- Benchmark*	
BOLOGNA	2,02
EMILIA ROMAGNA	2,27
ITALIA	2,13

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BOIS02200Q	75,0	0,0	25,0	83,3	16,7	0,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*									
BOLOGNA	68,6	23,1	8,3	81,0	13,1	5,9	83,4	12,2	4,4
EMILIA ROMAGNA	70,1	22,3	7,6	79,8	14,7	5,4	82,5	12,1	5,4
Italia	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BOIS02200Q	75,0	25,0	0,0	100,0	0,0	0,0	50,0	0,0	50,0
- Benchmark*									
BOLOGNA	71,8	17,8	10,4	78,9	12,5	8,6	80,4	10,2	9,4
EMILIA ROMAGNA	71,3	17,2	11,5	77,6	11,6	10,8	79,5	9,7	10,8
Italia	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	BOIS02200Q	Regione	Italia
2016	59,3	32,6	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	BOIS02200Q	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	32,4	34,8	36,5
	Tempo determinato	39,2	28,1	22,9
	Apprendistato	12,7	10,3	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	1,0	6,5	4,4
	Altro	12,7	21,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	BOIS02200Q	Regione	Italia
2016	Agricoltura	11,8	27,6	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	87,3	65,8	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	BOIS02200Q	Regione	Italia
2016	Alta	2,0	11,3	9,5
	Media	75,5	48,8	56,9
	Bassa	22,5	39,8	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli alunni trovano sbocchi occupazionali in breve tempo, spesso anche prima della conclusione del percorso scolastico. L'elevata professionalità che gli studenti acquisiscono durante il percorso scolastico agevola il loro inserimento nel mondo del lavoro.	Paradossalmente il punto di forza, "l'elevata occupabilità", diventa anche un punto di debolezza, in quanto studenti che potrebbero continuare gli studi tendono invece a fermarsi per dedicarsi completamente al lavoro.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Sebbene non vi sia un'elevata percentuale di studenti che proseguono gli studi dopo il diploma, i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono globalmente buoni. La quota di diplomati che ha un contratto di lavoro è superiore a quella regionale e nazionale.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
---------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	BOIS02200Q	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	84,6	73,5	80,1
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	53,8	55,9	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	69,2	72,1	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	61,5	57,4	36,6
Altro	No	23,1	13,2	8,9
Tecnico	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	No	86,7	80,0	80,5
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	53,3	61,1	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	60,0	67,8	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	26,7	37,8	32,9
Altro	No	13,3	10,0	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	86,8	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,5	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,2	86,8	73,9
Programmazione per classi parallele	Sì	61,5	67,6	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	95,6	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	69,2	58,8	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	92,3	80,9	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	69,2	73,5	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	46,2	58,8	61,5
Altro	No	23,1	14,7	8,4
Tecnico	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	100,0	88,9	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	No	100,0	98,9	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	80,0	82,2	71,3
Programmazione per classi parallele	No	73,3	68,9	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	100,0	95,6	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	73,3	66,7	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	100,0	88,9	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	73,3	65,6	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	53,3	55,6	60,1
Altro	No	13,3	13,3	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	53,8	72,1	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	30,8	45,6	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	23,1	57,4	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	38,5	16,2	15,2
Tecnico	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	56,3	72,2	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	50,0	56,7	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	43,8	58,9	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,8	13,3	13,9

Punti di forza

Il curriculum è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative in sinergia col contesto locale. Sono stati individuati i traguardi di competenza da raggiungere durante gli anni, e le competenze

Punti di debolezza

Tra i punti di debolezza della scuola è il numero elevato di docenti con contratto a tempo determinato, che spesso implica un avvio tardivo delle attività didattiche di inizio anno; ne consegue mancanza di continuità. Le cattedre di

chiave europee proposte attraverso l'attivazione di diversi progetti. I docenti utilizzano il curricolo come riferimento per le attività didattiche e per contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa che avviene anche attraverso una certa flessibilità del monte orario. Nell'ambito dei dipartimenti si definiscono la progettazione didattica, l'eventuale revisione della stessa e i criteri di valutazione. La scuola adotta una linea comune per quanto concerne: la scelta dei modelli da utilizzare per la progettazione didattica e i piani di lavoro individualizzati e personalizzati (PEI e PDP); le prove legate alle evidenze degli Esami di qualifica per la classe terza; le prove parallele per disciplina. Inoltre la scuola condivide dei format per l'elaborazione del documento del 15 maggio e per la stesura dei curricula verticali.

potenziamento non sono sempre consone alle esigenze dell'istituto. I risultati delle Prove Comuni non vengono adeguatamente elaborati e discussi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

In linea generale la scuola valuta positivamente la propria posizione nell'ambito della progettazione curricolare soddisfacendo gran parte degli indicatori delineati al punto n. 5; si segnalano tuttavia alcune criticità che fanno riferimento al punto n. 3: la scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	97,1	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	89,7	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	15,4	4,4	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	46,2	23,5	20,7
Non sono previste	No	0,0	1,5	2,2

Tecnico	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	93,3	96,6	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	93,3	83,1	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	3,4	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,3	18,0	19,4
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	97,1	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,3	94,1	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	15,4	7,4	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	30,8	20,6	12,6
Non sono previsti	No	0,0	1,5	1,4
Tecnico	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	100,0	98,9	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	93,3	92,2	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	5,6	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,7	8,9	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	84,6	91,2	91,7
Classi aperte	Sì	61,5	51,5	38,0
Gruppi di livello	No	69,2	70,6	62,2
Flipped classroom	Sì	46,2	51,5	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	14,7	11,9
Metodo ABA	No	7,7	7,4	5,7

Metodo Feuerstein	No	0,0	2,9	3,3
Altro	No	53,8	38,2	38,4
Tecnico	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	93,3	91,1	91,1
Classi aperte	No	53,3	42,2	33,6
Gruppi di livello	No	80,0	66,7	60,6
Flipped classroom	No	53,3	51,1	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	13,3	10,0	9,7
Metodo ABA	No	6,7	2,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	6,7	2,2	2,6
Altro	No	60,0	33,3	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	15,4	26,5	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	30,8	16,2	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	7,7	22,1	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	61,5	47,1	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	76,9	51,5	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	76,9	51,5	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	23,1	26,5	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,1	25,0	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	0,0	13,2	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	46,2	66,2	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	2,9	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	15,4	20,6	27,2
Lavori socialmente utili	No	23,1	25,0	11,5
Altro	No	0,0	1,5	1,5

Tecnico	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,1	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	40,0	36,7	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	13,3	4,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,3	37,8	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	60,0	58,9	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	53,3	57,8	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	60,0	42,2	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,0	31,1	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	33,3	23,3	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	6,7	15,6	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	40,0	43,3	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	1,1	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	20,0	23,3	23,1
Lavori socialmente utili	No	20,0	15,6	9,8
Altro	No	0,0	0,0	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La gestione del tempo rappresenta una fondamentale risorsa per l'apprendimento. L'orario delle lezioni e la durata delle lezioni (60 minuti) risultano adeguati a tale esigenza. Nei Laboratori di Cucina, Sala, Pasticceria, Ricevimento, Lingue e Informatica - alcuni dei quali, nell'ala nuova dell'Istituto, di recente realizzazione - atti alle esercitazioni pratiche, si sono individuate figure di coordinamento che si interfacciano con i docenti ed il Dirigente Scolastico per segnalare criticità, necessità e per mantenere materiali ed attrezzature aggiornati. Gli spazi didattici vengono sfruttati per il recupero (la didattica ordinaria è fortemente orientata in tal senso) , il consolidamento e il potenziamento sia in orario curricolare che extra-curricolare. Ogni anno, con una rapida crescita nell'ultimo periodo, la scuola destina una quota delle risorse disponibili per la digitalizzazione delle aule con l'obiettivo di giungere al completamento di tale processo. Sono presenti diverse tipologie di supporti didattici quali PC, tablet, materiali per attività professionalizzanti. Durante il corrente anno</p>	<p>La frequenza degli studenti non è sempre regolare, inoltre si segnalano svariate entrate posticipate e/o uscite anticipate. La dispersione scolastica, ad oggi, risulta il dato più evidente e preoccupante in conseguenza del superamento del monte ore di assenza di alcuni studenti. La riduzione di tale fenomeno risulta prioritaria per l'Istituzione scolastica e dovrà attuarsi anche attraverso la nomina di figure chiave "tutor" tanto nel biennio quanto nel triennio. Il considerevole numero di docenti con contratto a tempo determinato che prendono servizio ad anno scolastico già in corso, spesso posticipa l'avvio delle attività didattiche in alcune classi / discipline.</p>

scolastico è stata inaugurata l'Aula 3.0 che ha consentito di creare uno spazio flessibile, polifunzionale, modulare, facilmente configurabile in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Nella scuola è presente una biblioteca che mette a disposizione dizionari e testi di varie tipologie. La scuola realizza progetti e iniziative che promuovono il cooperative learning, flipped classroom, esperienze peer to peer, mobilità culturale e sviluppo delle competenze linguistiche - progetti Erasmus - . Anche la codocenza in diverse classi è promossa quale strumento di arricchimento dell'offerta formativa. Vengono inoltre utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione, anche per studenti con disabilità (Progetto Panino, Erasmus ecc.). Confronto e collaborazione tra docenti relativamente alle metodologie didattiche, avvengono con regolarità sia all'interno dei Dipartimenti che informalmente secondo i desideri ed i bisogni via via rilevati. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso il Regolamento d'Istituto, sancendo con i genitori il Patto di Corresponsabilità, attivando servizi di consulenza psicologica e sportelli d'ascolto, lavorando sui gruppi classe ed attivando progetti di educazione alla legalità e convivenza civile. La scuola sostiene diverse azioni nei confronti di studenti con comportamenti inadeguati quali azioni interlocutorie, costruttive e sanzionatorie. Per gli studenti colpiti da provvedimenti disciplinari rimarchevoli quali la sospensione, la scuola offre la possibilità alle famiglie di commutare la sanzione in lavori socialmente utili finalizzati alla rieducazione e a promuovere la giusta riflessione. Valutando il percorso complessivo degli studenti, tali azioni si sono rivelate efficaci.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola valuta positivamente, inserendosi al punto 5 della Rubrica di Valutazione, gli aspetti organizzativi,

metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. I laboratori sono usati da tutte le classi per la realizzazione di numerosi progetti. Il confronto e la collaborazione tra docenti avviene con regolarità sia negli incontri di Dipartimento che dove si renda necessario. Le regole di comportamento sono ben definite nel Regolamento d'Istituto e condivise anche dalle famiglie.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	100,0	91,2	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	76,9	75,0	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,6	79,4	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	61,5	63,2	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	53,8	66,2	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	30,8	39,7	42,5
Tecnico	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	100,0	82,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	80,0	70,8	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	93,3	76,4	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	60,0	58,4	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	53,3	53,9	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	40,0	33,7	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	76,9	91,0	90,4

Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	92,3	80,6	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	61,5	55,2	64,1
Tecnico	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	93,3	92,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	86,7	81,8	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	80,0	60,2	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	76,9	64,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	76,9	79,1	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	61,5	55,2	44,0
Utilizzo di software compensativi	No	69,2	73,1	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	46,2	49,3	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	69,2	79,1	73,0
Tecnico	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	53,3	59,8	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	86,7	73,6	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	73,3	55,2	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	80,0	65,5	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	46,7	51,7	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	80,0	81,6	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	61,5	73,5	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	38,5	35,3	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	84,6	72,1	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	92,3	86,8	73,6
Individuazione di docenti tutor	Sì	53,8	64,7	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	30,8	42,6	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	38,5	39,7	23,0
Altro	No	30,8	22,1	19,6
Tecnico	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	73,3	72,2	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,0	34,4	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	73,3	71,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	93,3	94,4	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	26,7	20,0	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	13,3	43,3	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	53,3	50,0	27,4
Altro	No	20,0	20,0	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
BORH022043	19	250
BOTN02201X	3	41
Totale Istituto	22	291
BOLOGNA	9,2	80,5
EMILIA ROMAGNA	9,3	72,4
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	61,5	58,8	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	46,2	27,9	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	61,5	52,9	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	92,3	88,2	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	23,1	39,7	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	76,9	73,5	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	84,6	88,2	83,6
Altro	No	15,4	14,7	11,8
Tecnico	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	60,0	53,3	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	46,7	24,4	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	60,0	55,6	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	86,7	87,8	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	20,0	42,2	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	66,7	74,4	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	86,7	90,0	86,7
Altro	No	13,3	10,0	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Ogni anno l'Istituto elabora un Piano Annuale per l'Inclusività tenendo conto delle esigenze degli studenti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa tengono conto sia delle esigenze di studenti che presentano fragilità e/o difficoltà di apprendimento, sia della necessità di valorizzazione di studenti eccellenti. Sono state attuate le seguenti iniziative: - corsi di recupero rivolti ad alunni con debiti formativi - sportelli per attività didattiche mirate - rallentamento didattico in alcune discipline delle aree di istruzione generale all'inizio del secondo periodo valutativo - interventi individualizzati con il progetto "Classi Aperte" per il potenziamento di abilità scolastiche Gli alunni con particolari attitudini disciplinari partecipano a</p>	<p>Occorre migliorare la documentazione delle attività di inclusione e la loro visibilità a livello territoriale sfruttando adeguatamente i canali istituzionali (sito della scuola), condividendo le buone prassi all'interno della Comunità scolastica. Occorre anche prevedere forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti e della valutazione dei risultati raggiunti per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.</p>

<p>concorsi relativi all'indirizzo di studio di competenza, preparati dai docenti tecnico-pratici e conseguendo buoni risultati. Nel lavoro d'aula i docenti utilizzano una didattica con metodologie diversificate, tra cui attività di gruppo e interventi di peer-education Tutti i docenti del Consiglio di classe partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati monitorando il raggiungimento degli obiettivi stabiliti con continuità nel corso dell'anno. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali elaborando i Piani Didattici Personalizzati che sono costantemente aggiornati. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia attraverso un monitoraggio iniziale e l'attivazione di corsi di lingua italiana di diverso livello. Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico della gran parte degli studenti stranieri.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali in generale sono efficaci, e le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Tuttavia, occorre implementare il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e le modalità di verifica degli esiti, in modo da adeguare anno per anno il Piano Annuale per l'Inclusività.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
---------------	------------------	-------------	-----------------------	-------------

	scuola BOIS02200Q	Provinciale % BOLOGNA	% EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	76,9	67,6	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	53,8	47,1	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,5	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	38,5	61,8	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	38,5	45,6	48,1
Altro	No	23,1	26,5	17,0
Tecnico	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	73,3	60,0	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	66,7	54,4	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	No	93,3	95,6	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	53,3	64,4	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	53,3	47,8	51,1
Altro	No	20,0	20,0	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	53,8	48,5	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	53,8	73,5	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	23,1	20,6	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	84,6	88,2	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	46,2	36,8	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	53,8	50,0	51,4

Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	92,3	94,1	87,0
Altro	No	30,8	29,4	17,9
Tecnico	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	66,7	52,8	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	73,3	70,8	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	40,0	29,2	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	93,3	97,8	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	46,7	48,3	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	60,0	50,6	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	100,0	97,8	85,7
Altro	No	20,0	24,7	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BOIS02200Q	89,2	10,8
BOLOGNA	72,5	27,5
EMILIA ROMAGNA	71,7	28,3
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BOIS02200Q	96,8	73,3
- Benchmark*		
BOLOGNA	92,7	71,9
EMILIA ROMAGNA	92,9	72,4
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	92,3	94,1	95,0
Impresa formativa simulata	Sì	53,8	42,6	33,6
Attività estiva	Sì	84,6	80,9	56,4
Attività all'estero	Sì	61,5	61,8	51,9
Attività mista	Sì	23,1	29,4	38,0
Altro	No	30,8	17,6	16,7
Tecnico	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	No	86,7	94,4	94,8
Impresa formativa simulata	No	46,7	42,2	48,6
Attività estiva	No	86,7	83,3	55,6
Attività all'estero	No	66,7	72,2	58,7
Attività mista	No	40,0	35,6	40,6
Altro	No	26,7	14,4	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	98,5	95,5
Associazioni di rappresentanza	Sì	61,5	67,2	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	61,5	73,1	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	92,3	91,0	84,9
Tecnico	Situazione della	Riferimento	Riferimento Regionale %	Riferimento

	scuola BOIS02200Q	Provinciale % BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Imprese	No	93,3	97,8	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	66,7	67,8	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	66,7	74,4	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	No	93,3	92,2	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola contrasta fenomeni di disagio e abbandono del sistema scolastico, sia con attività di recupero, sia con servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica, e valorizza le eccellenze, cercando di trovare le soluzioni più favorevoli per ciascuno. Orientamento in ingresso: l'Istituto organizza attività di Open Day e svolge attività di presentazione nelle scuole medie, volta a far conoscere agli allievi e alle relative famiglie l'offerta formativa. L'Istituto collabora con le scuole secondarie di primo grado, sia nei progetti sia nelle attività di orientamento e di inclusione degli studenti con disabilità. All'inizio dell'anno scolastico vengono proposti test di ingresso e un questionario di accoglienza. Orientamento interno: per l'orientamento degli studenti delle classi II, ai fini della scelta dell'articolazione del triennio, si organizzano incontri con i referenti dei Dipartimenti e vengono effettuate ore di potenziamento nelle discipline di indirizzo. Per gli alunni meritevoli, sono organizzati stage appositi. Inoltre, si effettuano visite guidate presso aziende del settore ed è prevista la partecipazione ad eventi sul territorio. Orientamento in uscita: L'Istituto organizza incontri con i rappresentanti delle principali realtà professionali operanti sul territorio, oltre ad incontri di orientamento con le principali Università ed Enti formativi della Regione, nonché con alcuni Istituti di Alta Specializzazione a livello europeo. L'Istituto, a vocazione professionalizzante, specializza gli studenti per l'ingresso nel mondo dell'enogastronomia e dell'accoglienza turistica anche grazie ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, senza trascurare le esigenze di quegli alunni che intendono proseguire gli studi in un percorso universitario o di alta formazione. A tale scopo la scuola dà la possibilità di effettuare diverse esperienze anche all'estero.</p>	<p>Per il Professionale, sarebbe opportuno implementare le attività laboratoriali che coinvolgano direttamente le classi delle scuole secondarie di primo grado atte a far emergere le inclinazioni degli studenti. Per il Tecnico, sviluppare ulteriori attività didattiche relative alle materie curriculari. Ampliare e diffondere le proposte già sperimentate per sostenere sempre più famiglie e insegnanti delle scuole secondarie di primo grado nell'orientamento. Si evidenzia la necessità di strutturare un sistema di monitoraggio per la rilevazione delle scelte post diploma degli studenti e di un'attività rivolta alle famiglie per la scelta del percorso scolastico-universitario successivo. Fornire agli alunni maggiori strumenti che permettano una scelta consapevole del proprio percorso. Gli alunni, entrando nel mondo del lavoro con facilità, nonostante le capacità e le competenze, sono più inclini a non proseguire gli studi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> <p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza</p>

diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, coinvolgendo studenti e famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		9,1	4,5	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		27,3	19,7	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	45,5	43,9	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		18,2	31,8	36,3
Tecnico	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		7,7	3,6	1,2

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		15,4	14,3	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		30,8	45,2	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		46,2	36,9	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	1,5	0,8
1% - 25%	X	45,5	19,7	30,6
>25% - 50%		54,5	48,5	39,3
>50% - 75%		0,0	18,2	20,8
>75% - 100%		0,0	12,1	8,5
Tecnico	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		30,8	22,6	28,6
>25% - 50%		53,8	41,7	40,9
>50% - 75%		15,4	22,6	20,1
>75% - 100%		0,0	13,1	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	23	20,8	25,1	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	27.790,6	12.031,8	8.394,0	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	316,6	236,8	199,8	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	16,7	15,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,3	13,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	12,5	17,9	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	58,3	45,0	31,9
Lingue straniere	Si	20,8	41,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	20,8	16,6	19,9
Attività artistico - espressive	No	4,2	13,9	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	41,7	19,9	20,5
Sport	No	4,2	2,0	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	50,0	36,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	29,2	42,4	27,5
Altri argomenti	No	33,3	35,1	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'Istituto e le priorità sono definite nel PTOF e condivise all'interno della comunità scolastica e sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie ed il territorio mediante pubblicazione sul sito della scuola. Il sito web dell'Istituto Superiore "Scappi" permette di avere informazioni circa le novità relative a iniziative didattiche e non, promosse dall'istituto, nonché l'accesso a importanti documenti che rendono la scuola trasparente. Nella sezione "Rassegna Stampa" sono evidenziate tutte le notizie relative agli eventi riguardanti l'Istituto tratte dai mezzi d'informazione. L'Istituto offre agli utenti diversi percorsi formativi diurni (Professionale e Tecnico) e serali (Professionale) per l'inserimento nel mondo del lavoro e/o universitario. Offre l'opportunità di svolgere stage in Italia e all'estero e di partecipare a manifestazioni locali, nazionali e internazionali. L'impostazione della scuola si collega al contesto sociale e al mondo del lavoro e della produzione, realizzando, fin dal biennio, lo sviluppo di un'offerta più flessibile, più personalizzata ed attenta agli aspetti operativi e pratici, potenziando anche</p>	<p>Migliorabile: - il rapporto con le famiglie ed il territorio per una maggiore condivisione delle strategie di intervento; - i momenti di confronto all'interno degli organi collegiali (Collegio Docenti, Consigli di Classe) per una maggiore condivisione dei valori e degli obiettivi stabiliti. La scuola deve consolidare: - l'utilizzo di forme di controllo strategico e di monitoraggio dell'attività gestionale più efficaci, sistematiche e formalizzate; - il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi prefissati, con l'uso di una più specifica documentazione e più precisa calendarizzazione di incontri tra i referenti delle diverse attività.</p>

l'integrazione con le realtà locali e con la formazione professionale. E' stato istituito il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) e il Comitato Tecnico Scientifico. Le responsabilità ed i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro e vengono riportati nell'organigramma pubblicato sul sito della scuola. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate coerentemente e sono convogliate nella realizzazione delle priorità.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, anche se quest'ultimo aspetto è migliorabile. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, anche se non tutti i compiti sono chiari. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,7	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		41,9	40,5	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	54,8	32,4	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		0,0	22,5	24,6
Altro		3,2	2,9	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,7	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BOIS02200Q		Riferimento Provinciale BOLOGNA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Provinciale % BOLOGNA
	Nr.	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,3	12,0	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	50,0	21,4	19,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	4,1	5,7	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,8	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,5	5,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	22,8	16,5	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	2,1	4,8	4,7
Inclusione e disabilità	1	50,0	11,7	11,2	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,6	7,0	6,8
Altro	0	0,0	13,8	14,0	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BOIS02200Q		Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	44,8	48,3	36,6
Rete di ambito	0	0,0	9,7	21,4	32,8
Rete di scopo	0	0,0	13,1	6,5	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,9	8,7	8,1
Università	0	0,0	1,4	1,6	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	24,1	13,5	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BOIS02200Q		Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	100,0	52,4	46,2	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	9,7	21,0	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	13,1	4,9	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,9	11,4	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,0	5,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	9,0	10,8	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BOIS02200Q		Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,5	6,7	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	22,0	47,8	17,4	21,5	17,6
Scuola e lavoro			2,2	4,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			3,2	5,4	4,0
Valutazione e miglioramento			4,1	4,8	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			14,0	15,6	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			0,8	3,4	3,5
Inclusione e disabilità	24,0	52,2	11,6	11,5	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			1,6	6,0	5,5
Altro			23,1	22,6	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,1	4,5	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BOIS02200Q		Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	4,2	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	25,0	4,2	1,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	14,7	18,3	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	2,1	1,5	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	16,8	13,5	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,1	3,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	1	25,0	2,1	0,7	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	10,5	9,1	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,1	3,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,2	4,3	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	5,3	4,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,1	0,1	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	1,1	0,7	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,4	7,5	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,7	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	9,5	7,0	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,1	2,4	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,1	2,8	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,1	0,9	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,2	6,3	4,8
Altro	0	0,0	6,3	8,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BOIS02200Q		Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	50,0	46,3	39,1	38,6
Rete di ambito	0	0,0	7,4	10,5	12,4
Rete di scopo	0	0,0	11,6	8,4	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	15,8	11,8	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti	2	50,0	18,9	30,0	23,9

accreditati					
-------------	--	--	--	--	--

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	70,0	65,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	63,3	44,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	46,7	37,1	34,5
Accoglienza	Sì	80,0	81,1	82,7
Orientamento	Sì	90,0	94,3	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	90,0	77,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,3	93,1	94,5
Temi disciplinari	No	36,7	49,4	43,2
Temi multidisciplinari	No	43,3	43,4	44,6
Continuità	No	33,3	42,3	46,4
Inclusione	Sì	100,0	95,4	92,8
Altro	No	30,0	23,4	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	16,6	18,2	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	19.2	17,3	13,4	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	4,9	2,7	4,1
Accoglienza	11.5	4,9	6,8	8,0
Orientamento	23.1	9,4	10,4	9,8
Raccordo con il territorio	7.7	6,0	6,2	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	7.7	4,6	5,0	5,5
Temi disciplinari	0.0	19,2	17,9	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	5,4	6,0	8,1
Continuità	0.0	1,6	2,3	3,3
Inclusione	30.8	6,4	8,3	8,5
Altro	0.0	3,7	3,0	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
Le attività di formazione sono organizzate sia in Istituto che all'esterno. La scuola ha raccolto le esigenze formative durante riunioni di Dipartimento. La scuola promuove e privilegia temi che avranno ricadute sulla didattica digitale e sull'inclusione. La scuola promuove, in base alle esigenze e alle necessità, la formazione di gruppi di lavoro, i quali producono materiali che vengono condivisi tramite il sito della scuola.	La scuola utilizza solo parzialmente le informazioni sulle competenze del personale. Risulta necessario analizzare le esigenze formative e tradurle nel Piano Triennale di Formazione di Istituto, e favorire la più alta partecipazione ai corsi. La partecipazione alle attività di gruppo da parte dei docenti in alcuni casi è scarsa. Occorre favorire la condivisione di strumenti e materiali prodotti dai vari gruppi di lavoro a tutta la comunità scolastica.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola realizza iniziative formative che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. La scuola utilizza solo parzialmente le informazioni sulle competenze del personale per la formazione di gruppi di lavoro o di formazione. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro, i cui materiali prodotti però non vengono condivisi in modo sistematico.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	4,6	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		3,3	9,7	14,4
5-6 reti	X	10,0	4,6	3,3
7 o più reti		86,7	81,1	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		46,7	57,1	56,4
Capofila per una rete		30,0	25,7	24,9
Capofila per più reti	X	23,3	17,1	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	66,7	83,2	77,9	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	29,8	30,3	32,3
Regione	0	2,3	5,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	4	16,0	14,6	11,7
Unione Europea	0	8,4	4,0	5,3
Contributi da privati	0	8,4	6,3	3,1
Scuole componenti la rete	6	35,1	39,8	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	15,3	11,5	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,1	6,8	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	51,1	60,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	1	4,6	4,2	3,7
Altro	0	22,9	16,7	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	10,7	14,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,3	3,0	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	11,5	16,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	11,5	8,4	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,9	5,2	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	1	5,3	6,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	9,2	6,1	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	3,1	5,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,3	3,9	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	9,9	8,2	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,6	3,5	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	8,4	7,3	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,3	1,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	5,3	3,0	2,3
Altro	0	6,9	7,5	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	48,4	54,3	53,0
Università	Sì	74,2	70,9	77,6
Enti di ricerca	No	41,9	30,3	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	61,3	58,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	80,6	76,6	72,1
Associazioni sportive	Sì	61,3	48,6	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	58,1	68,6	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	67,7	73,1	69,1

ASL	Sì	61,3	61,1	56,8
Altri soggetti	Sì	41,9	32,0	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	38,7	56,4	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	58,1	52,3	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	64,5	54,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	67,7	44,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	45,2	25,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	74,2	77,9	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	71,0	63,4	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	71,0	64,0	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	38,7	41,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	16,1	18,0	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,6	29,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	61,3	65,1	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	41,9	47,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	22,6	26,7	27,4
Altro	No	19,4	14,0	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	1,0	8,2	7,4	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	48,9	73,0	72,4	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	89,0	85,8	66,1	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BOIS02200Q	Riferimento Provinciale % BOLOGNA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	90,3	89,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	100,0	96,6	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	96,8	81,9	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	67,7	57,1	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	83,9	84,2	86,4
Altro	No	6,5	14,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli accordi di rete sono riferiti sia a collaborazioni con soggetti pubblici (quali Enti locali, scuole) o privati, con la finalità di ottimizzazione delle risorse e arricchimento dell'offerta formativa. La partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale è forte. Relativamente alla collaborazione con soggetti esterni, la ricaduta sull'offerta formativa è molto importante, proprio per l'ampliamento dell'offerta formativa stessa. Gli stage sono ritenuti dal collegio docenti fondamentali. La scuola utilizza strumenti online per la comunicazione con le famiglie (oltre al registro elettronico, anche attraverso un'apposita newsletter). Esiste un Comitato Genitori, che si riunisce periodicamente nei locali dell'Istituto, e le famiglie partecipano alla definizione dell'offerta formativa attraverso il coinvolgimento negli organi collegiali di competenza (Comitato tecnico-scientifico, Consiglio di Istituto, Organo di garanzia), oltre che, ogni volta che è possibile, nelle attività scolastiche (corsi e conferenze su temi legati</p>	<p>La collaborazione con le realtà del territorio, necessaria e proficua, si rende spesso anche indispensabile per ovviare all'inadeguatezza dei fondi MIUR, che da soli non permetterebbero lo svolgimento di tutte le attività didattiche e soprattutto laboratoriali. Occorrerebbe incrementare ulteriormente la partecipazione delle famiglie alle attività collegiali.</p>

all'alimentazione).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori. La loro partecipazione, tuttavia, andrebbe incrementata.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ricostruire le attività progettuali e di recupero per ridurre le difficoltà di apprendimento

Traguardo

Ridurre del 5% i dati di dispersione scolastica di Istituto

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Potenziare forme di didattica innovativa anche mediante l'utilizzo delle LIM, di cui saranno dotate tutte le aule dell'Istituto.

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Definizione di progetti antidispersione che prevedono il coinvolgimento delle famiglie

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Potenziare le abilità richieste nelle prove standardizzate di italiano e matematica nel primo biennio.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli studenti delle classi seconde collocati nei livelli 1 e 2 in italiano (59,4%) e matematica (73,6%) rispetto ai risultati del 2019.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Progettazione di UDA per sviluppare e potenziare le competenze in uscita.

2. Ambiente di apprendimento

Progettazione di attività che implicano ricorso alle abilità e la capacità di ragionare anche in contesti diversi da quelli abituali

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare le competenze d'asse correlate alle competenze chiave di cittadinanza per gli studenti del primo biennio di tutti gli indirizzi

Traguardo

Aumentare il livello di apprendimento nelle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione di un curricolo verticale che descriva il percorso formativo dello studente.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Creare un gruppo di supporto e monitoraggio dei processi messi in atto per il raggiungimento dei traguardi

3. Ambiente di apprendimento

Progettazione di UDA per sviluppare e potenziare le competenze in uscita.

4. Ambiente di apprendimento

Progettazione di attività che implicano ricorso alle abilità e la capacità di ragionare anche in contesti diversi da quelli abituali

5. Ambiente di apprendimento

Promozione dell'estensibilità delle competenze sviluppate nell'ambito professionale a tutti i settori per consentire la reversibilità e la pluri-applicabilità degli stili cognitivi.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa si sta modellando sul progetto di Riforma degli Istituti Professionali, che mette al centro lo studente/studentessa e la sua capacità di inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro e dell'impresa. Il miglioramento degli esiti, in particolare dei tassi di apprendimento più fragili, consentirà una maggiore qualificazione dei percorsi PCTO, una maggiore qualità dei percorsi di insegnamento apprendimento e una conseguenziale maggiore capacità di inserimento nei percorsi lavorativi complessivi.